

# L'Apocalisse di Giovanni



Illustrata dagli Arazzi di Angers



# Le sette chiese



1,11 «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette chiese: a Efeso, a Smirne, a Pergamo, a Tiatiri, a Sardi, a Filadelfia e a Laodicea».

# I sette candelabri



1,12 Io mi voltai per vedere chi mi stava parlando. Come mi fui voltato, vidi sette candelabri d' oro... 16 Nella sua mano destra teneva sette stelle; dalla sua bocca usciva una spada a due tagli, affilata, e il suo volto era come il sole quando risplende in tutta la sua forza. 17 Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli pose la sua mano destra su di me, dicendo: «Non temere, io sono il primo e l' ultimo,



# Visione del trono



4,2 Subito fui rapito dallo Spirito. Ed ecco, **un trono era posto nel cielo** e sul trono c'era uno seduto... 7 La prima creatura vivente era simile a un leone, la seconda simile a un vitello, la terza aveva la faccia come d' un uomo e la quarta era simile a un' aquila mentre vola.

# I ventiquattro anziani



4,10 i **ventiquattro anziani si prostrano** davanti a colui che siede sul trono e adorano colui che vive nei secoli dei secoli e gettano le loro corone davanti al trono, dicendo: 11 «Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, l' onore e la potenza: perché tu hai creato tutte le cose, e per tua volontà furono create ed esistono».

# Il libro sigillato



5,1 Vidi nella destra di colui che sedeva sul trono **un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli**. 2 E vidi un angelo potente che gridava a gran voce: «Chi è degno di aprire il libro e di sciogliere i sigilli?» 3 Ma nessuno, né in cielo, né sulla terra, né sotto la terra, poteva aprire il libro, né guardarlo. 4 **Io piangevo molto perché non si era trovato nessuno che fosse degno di aprire il libro**, e di guardarlo. 5 Ma uno degli anziani mi disse: «Non piangere; ecco, il leone della tribù di Giuda, il discendente di Davide, ha vinto per aprire il libro e i suoi sette sigilli».

# L'Agnello immolato



5,6 Poi vidi, in mezzo al trono e alle quattro creature viventi e in mezzo agli anziani, un **Agnello in piedi, che sembrava essere stato immolato**, e aveva sette corna e sette occhi che sono i sette spiriti di Dio, mandati per tutta la terra.

# Il primo sigillo



6,1 Poi, quando l' Agnello aprì uno dei sette sigilli, vidi e udii una delle quattro creature viventi, che diceva con voce come di tuono: «Vieni». 2 Guardai e **vidi un cavallo bianco. Colui che lo cavalcava aveva un arco**; e gli fu data una corona, ed egli venne fuori da vincitore, e per vincere.



# Il terzo sigillo



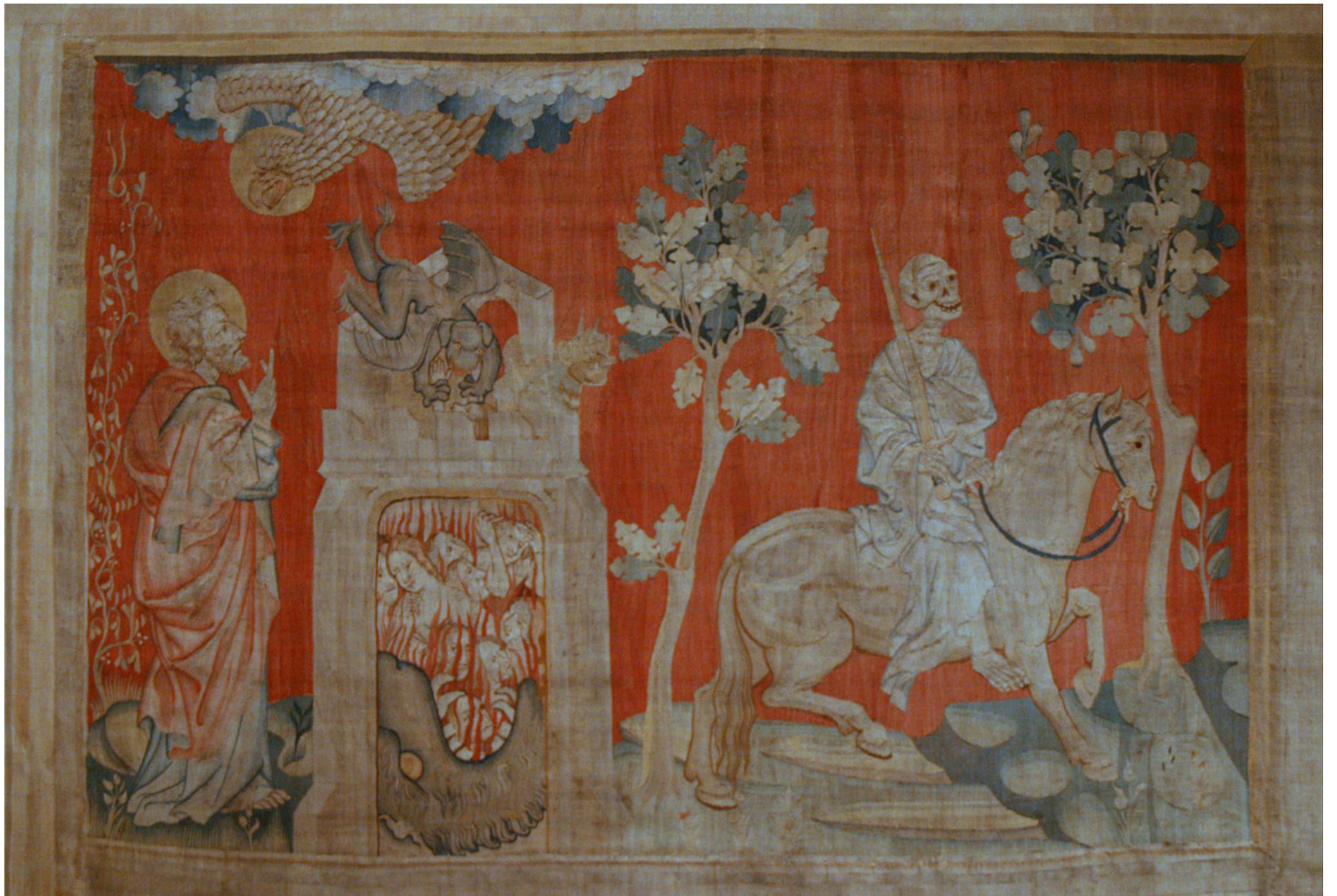
6,5 Quando l' Agnello aprì il terzo sigillo, udii la terza creatura vivente che diceva: «Vieni». **Guardai e vidi un cavallo nero; e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano.** 6 E udii come una voce in mezzo alle quattro creature viventi, che diceva: «Una misura di frumento per un denaro e tre misure d' orzo per un denaro, ma non danneggiare né l' olio né il vino».



# Il quarto sigillo



7 Quando l' Agnello aprì il quarto sigillo, udii la voce della quarta creatura vivente che diceva: «Vieni». 8 **Guardai e vidi un cavallo giallastro; e colui che lo cavalcava si chiamava Morte;** e gli veniva dietro il soggiorno dei morti. Fu loro dato potere sulla quarta parte della terra, per uccidere con la spada, con la fame, con la mortalità e con le belve della terra.



# Il quinto sigillo



6,9 Quando l' Agnello aprì il quinto sigillo, vidi sotto l' **altare le anime di quelli che erano stati uccisi per la parola di Dio e per la testimonianza che gli avevano resa.** 10 Essi gridarono a gran voce: «Fino a quando aspetterai, o Signore santo e veritiero, per fare giustizia e vendicare il nostro sangue su quelli che abitano sopra la terra?» 11 E a ciascuno di essi fu data una veste bianca e fu loro detto che si riposassero ancora un po' di tempo, finché fosse completo il numero dei loro compagni di servizio e dei loro fratelli, che dovevano essere uccisi come loro.

# Gli eletti



7,1 Dopo questo, vidi quattro angeli che stavano in piedi ai quattro angoli della terra, e trattenevano i quattro venti della terra perché non soffiassero sulla terra, né sopra il mare, né sugli alberi... un altro angelo ... gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: 3 «Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, **finché non abbiamo segnato sulla fronte, con il sigillo, i servi del nostro Dio**». 4 E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: **centoquarantaquattromila segnati di tutte le tribù dei figli d' Israele**

# Il settimo sigillo



8,1 Quando l' Agnello aprì **il settimo sigillo**, si fece silenzio nel cielo per circa mezz' ora. 2  
Poi vidi i sette angeli che stanno in piedi davanti a Dio, e furono date loro sette trombe.

## L'Angelo e l'incensiere



8,3 E venne un altro **angelo con un incensiere d' oro**; si fermò presso l' altare e gli furono dati molti profumi affinché li offrìsse con le preghiere di tutti i santi sull' altare d' oro posto davanti al trono... 5 Poi l' angelo prese l' incensiere, lo riempì del fuoco dell' altare e lo gettò sulla terra. Immediatamente ci furono tuoni, voci, lampi e un terremoto.

# La prima tromba



8,6 I **sette angeli che avevano le sette trombe** si prepararono a sonare. 7 **Il primo sonò la tromba, e grandine e fuoco, mescolati con sangue**, furono scagliati sulla terra. Un terzo della terra bruciò, un terzo degli alberi pure e ogni erba verde fu arsa.

# La seconda tromba



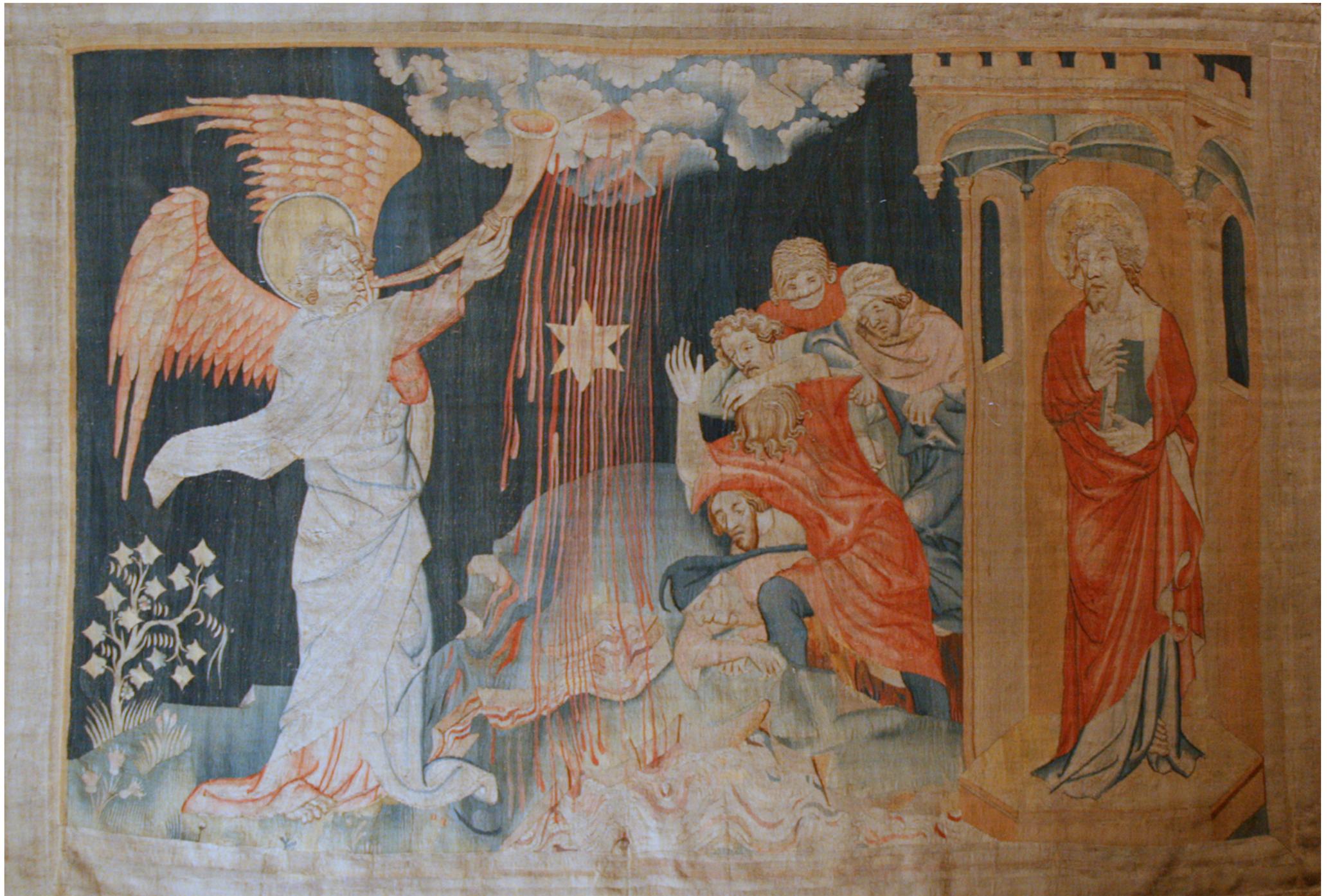
8,8 Poi **il secondo angelo sonò la tromba** e una massa simile a una grande montagna ardente fu gettata nel mare. **Un terzo del mare diventò sangue**, 9 un terzo delle creature viventi che erano nel mare morì e un terzo delle navi andò distrutto.



# La terza tromba



8,10 Poi il **terzo angelo sonò la tromba** e **dal cielo cadde una grande stella, ardente** come una torcia, che piombò su un terzo dei fiumi e sulle sorgenti delle acque. 11 Il **nome della stella è Assenzio**; e un terzo delle acque diventò assenzio. Molti uomini morirono a causa di quelle acque, perché erano diventate amare.



# La quarta tromba



8,12 Quando il **quarto angelo sonò la tromba**, fu colpito un terzo del sole, della luna e delle stelle: un terzo della loro luce si spense e il chiarore del giorno, come quello della notte, diminuì di un terzo. 13 Guardai, e udii un' **aquila che volava in mezzo al cielo e diceva a gran voce: «Guai, guai, guai agli abitanti della terra, a causa degli altri suoni di tromba che tre angeli stanno per sonare!»**



# La quinta tromba



9,1 Poi il **quinto angelo sonò la tromba** e io vidi un astro che era caduto dal cielo sulla terra; e a lui fu data la chiave del pozzo dell' abisso. 2 Egli aprì il pozzo dell' abisso e ne salì un fumo, come quello di una grande fornace; il sole e l' aria furono oscurati dal fumo del pozzo. 3 **Dal fumo uscirono sulla terra delle cavallette** a cui fu dato un potere simile a quello degli scorpioni della terra... 7 **L' aspetto delle cavallette era simile a cavalli pronti per la guerra.** Sulla testa avevano come delle corone d' oro e la loro faccia era come viso d' uomo. 8 Avevano dei capelli come capelli di donne e i loro denti erano come denti di leoni. 9 Il loro torace era simile a una corazza di ferro e il rumore delle loro ali era come quello di carri tirati da molti cavalli che corrono alla battaglia. 10 Avevano code e pungiglioni come quelli degli scorpioni...

# La sesta tromba



9,13 Poi il **sesto angelo sonò la tromba** e udii una voce dai quattro corni dell' altare d' oro che era davanti a Dio. 14 La voce diceva al sesto angelo che aveva la tromba: «Sciogli i quattro angeli che sono legati sul gran fiume Eufrate». 15 E furono sciolti i quattro angeli che erano stati preparati per quell'ora, quel giorno, quel mese e quell'anno, per uccidere la terza parte degli uomini.

# I cavalieri



9,16 Il numero dei **soldati a cavallo era di duecento milioni** (=6) e io udii il loro numero.  
17 Ed ecco come mi apparvero nella visione i cavalli e quelli che li cavalcavano: avevano delle corazze color di fuoco, di giacinto e di zolfo; i cavalli avevano delle teste simili a quelle dei leoni e dalle loro bocche usciva fuoco, fumo e zolfo.



# Il libro



10,1 Poi vidi **un altro angelo potente** che scendeva dal cielo, avvolto in una nube; sopra il suo capo vi era l' arcobaleno; la sua faccia era come il sole e i suoi piedi erano come colonne di fuoco. 2 Egli aveva **in mano un libretto aperto e posò il suo piede destro sul mare e il sinistro sulla terra;**

# Il libro



10,8 Poi la voce che avevo udita dal cielo mi parlò di nuovo e disse: «Va' , prendi il libro che è aperto in mano all' angelo che sta in piedi sul mare e sulla terra». 9 Io andai dall' angelo, dicendogli di darmi il libretto. Ed egli mi rispose: «**Prendilo e divoralo: esso sarà amaro alle tue viscere, ma in bocca ti sarà dolce come miele**». 10 Presi il libretto dalla mano dell' angelo e lo divorai; e mi fu dolce in bocca, come miele; ma quando l' ebbi mangiato, le mie viscere sentirono amarezza. 11 Poi mi fu detto: «È necessario che tu profetizzi ancora su molti popoli, nazioni, lingue e re».

# Giovanni misura il tempio



11,1 Poi mi fu **data una canna simile a una verga; e mi fu detto: «Alzati e misura il tempio di Dio** e l' altare e conta quelli che vi adorano; 2 ma il cortile esterno del tempio, lascialo da parte, e non lo misurare, perché è stato dato alle nazioni, le quali calpesteranno la città santa per quarantadue mesi.

# I due testimoni



11,3 Io concederò ai miei **due testimoni di profetizzare**, ed essi profetizzeranno vestiti di sacco per milleduecentosessanta giorni. 4 Questi sono i due olivi e i due candelabri che stanno davanti al Signore della terra. 5 Se qualcuno vorrà far loro del male, un fuoco uscirà dalla loro bocca e divorerà i loro nemici; e se qualcuno vorrà offenderli bisogna che sia ucciso in questa maniera. 6 Essi hanno il potere di chiudere il cielo affinché non cada pioggia, durante i giorni della loro profezia. Hanno pure il potere di mutare l' acqua in sangue e di percuotere la terra con qualsiasi flagello, quante volte vorranno.

# La Bestia contro i testimoni



11,7 E quando avranno terminato la loro testimonianza, la **bestia che sale dall' abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà.**

# I due testimoni uccisi



11,8 **I loro cadaveri giaceranno sulla piazza della grande città**, che simbolicamente si chiama Sodoma ed Egitto, dove anche il loro Signore è stato crocifisso. 9 Gli uomini dei vari popoli e tribù e lingue e nazioni vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo e non lasceranno che siano posti in sepolcri. 10 **Gli abitanti della terra si rallegreranno** di loro e faranno festa e si manderanno regali gli uni agli altri, perché questi due profeti erano il tormento degli abitanti della terra.

# Resurrezione dei due testimoni



11,11 **Ma dopo tre giorni e mezzo uno spirito di vita procedente da Dio entrò in loro; essi si alzarono in piedi** e grande spavento cadde su quelli che li videro. 12 Ed essi udirono una voce potente che dal cielo diceva loro: «Salite quassù». Essi salirono al cielo in una nube e i loro nemici li videro. 13 In quell' ora ci fu un gran terremoto e la decima parte della città crollò e settemila persone furono uccise nel terremoto; e i superstiti furono spaventati e diedero gloria al Dio del cielo.

# La settima tromba



11,15 Poi **il settimo angelo sonò la tromba** e nel cielo si alzarono voci potenti, che dicevano:  
«Il regno del mondo è passato al nostro Signore e al suo Cristo ed egli regnerà nei secoli dei secoli».

# La Donna e il Dragone



12,1 Poi un grande segno **apparve nel cielo: una donna rivestita del sole**, con la luna sotto i piedi e una corona di dodici stelle sul capo. 2 Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. 3 Apparve ancora un altro segno nel cielo: **ed ecco un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi**. 4 La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra. Il dragone si pose davanti alla donna che stava per partorire, per divorarne il figlio, non appena l'avesse partorito. 5 Ed ella partorì un figlio maschio, il quale deve reggere tutte le nazioni con una verga di ferro; e il figlio di lei fu rapito vicino a Dio e al suo trono.

# La battaglia nel cielo



12,6 Ma la donna fuggì nel deserto, dove ha un luogo preparato da Dio, per esservi nutrita per milleduecentosessanta giorni. 7 **E ci fu una battaglia nel cielo: Michele e i suoi angeli combatterono contro il dragone.** Il dragone e i suoi angeli combatterono,



# La Donna vola nel deserto



12,13 Quando il dragone si vide precipitato sulla terra, perseguitò la donna che aveva partorito il figlio maschio. 14 Ma **alla donna furono date le due ali della grande aquila affinché se ne volasse nel deserto**, nel suo luogo, dov' è nutrita per un tempo, dei tempi e la metà di un tempo, lontana dalla presenza del serpente.

## La terra soccorre la Donna



12,15 Il serpente gettò acqua dalla sua bocca, come un fiume, dietro alla donna, per farla travolgere dalla corrente. 16 Ma **la terra soccorse la donna**: aprì la bocca e inghiottì il fiume che il dragone aveva gettato fuori dalla sua bocca.

# L'ira del Dragone



12,17 Allora **il dragone s' infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei** che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù.

# La Bestia e il Dragone



13,1 Poi vidi **salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste**, sulle corna dieci diademi e sulle teste nomi blasfemi. 2 La bestia che io vidi era simile a un leopardo, i suoi piedi erano come quelli dell' orso e la bocca come quella del leone. Il dragone le diede la sua potenza, il suo trono e una grande autorità. 3 E vidi una delle sue teste come ferita a morte; ma la sua piaga mortale fu guarita; e tutta la terra, meravigliata, andò dietro alla bestia; 4 e adorarono il dragone perché aveva dato il potere alla bestia; e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia? e chi può combattere contro di lei?»»



# Adorazione della Bestia



13,8 **L' adoreranno tutti gli abitanti della terra** i cui nomi non sono scritti fin dalla creazione del mondo nel libro della vita dell' Agnello che è stato immolato.

# La seconda Bestia



13,11 Poi vidi **un' altra bestia, che saliva dalla terra**, e aveva due corna simili a quelle di un agnello, ma parlava come un dragone. 12 Essa esercitava tutto il potere della prima bestia in sua presenza, e faceva sì che tutti gli abitanti della terra adorassero la prima bestia la cui piaga mortale era stata guarita. 13 E **operava grandi prodigi sino a far scendere fuoco dal cielo sulla terra in presenza degli uomini.**

# Prodigi e adorazione della Bestia



13,14 **E seduceva gli abitanti della terra con i prodigi** che le fu concesso di fare in presenza della bestia, dicendo agli abitanti della terra di erigere un' immagine della bestia che aveva ricevuto la ferita della spada ed era tornata in vita.

# Il marchio



13,16 Inoltre **obbligò tutti**, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, **a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte**. 17 Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome. 18 Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è un numero d' uomo; e il suo numero è seicentosessantasei.

# L'Agnello



14,1-5 Poi guardai e vidi l' **Agnello che stava in piedi sul monte Sion e con lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il suo nome e il nome di suo Padre scritto sulla fronte.** 2 Udii una voce dal cielo simile a un fragore di grandi acque e al rumore di un forte tuono; e la voce che udii era come il suono prodotto da arpisti che suonano le loro arpe. 3 Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti alle quattro creature viventi e agli anziani. Nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila, che sono stati riscattati dalla terra.

# Ascensione dell' Agnello



14,4 Essi sono quelli che non si sono contaminati con donne, poiché son vergini. Essi son **quelli che seguono l' Agnello dovunque vada**. Essi sono stati riscattati tra gli uomini per esser primizie a Dio e all' Agnello...5 Nella bocca loro non è stata trovata menzogna: sono irreprensibili.

# La caduta di Babilonia



14,8 Poi **un secondo angelo** seguì dicendo: «Caduta, **caduta è Babilonia la grande**, che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino dell' ira della sua prostituzione».

# Annuncio del giudizio



14,9 Seguì un **terzo angelo**, dicendo a gran voce: «Chiunque adora la bestia e la sua immagine, e ne prende il marchio sulla fronte o sulla mano, 10 egli pure **berrà il vino dell' ira di Dio versato puro nel calice della sua ira**; e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all' Agnello».

# I beati nel Signore



14,13 E udii una voce dal cielo che diceva: «Scrivi: **beati i morti che da ora innanzi muoiono nel Signore.** Sì, dice lo Spirito, essi si riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li seguono».

# La mietitura



14,15 Un **altro angelo** uscì dal tempio, gridando a gran voce a colui che stava seduto sulla nube: «**Metti mano alla tua falce e mieti**; poiché è giunta l' ora di mietere, perché la mèsse della terra è matura». 16 Colui che era seduto sulla nube lanciò la sua falce sulla terra e la terra fu mietuta.

# Annuncio della vendemmia



14,18 E un **altro angelo**, che aveva potere sul fuoco, uscì dall' altare e gridò a gran voce a quello che aveva la falce affilata: «Metti **mano alla tua falce affilata e vendemmia i grappoli della vigna della terra**, perché le sue uve sono mature».

# La vendemmia



14,19 L' **angelo lanciò la sua falce sulla terra e vendemmìò la vigna** della terra e gettò l' uva nel grande tino dell' ira di Dio. 20 Il tino fu pigiato fuori della città e dal tino uscì tanto sangue che giungeva fino al morso dei cavalli, per una distesa di milleseicento stadi.

# I sette angeli e i setti flagelli



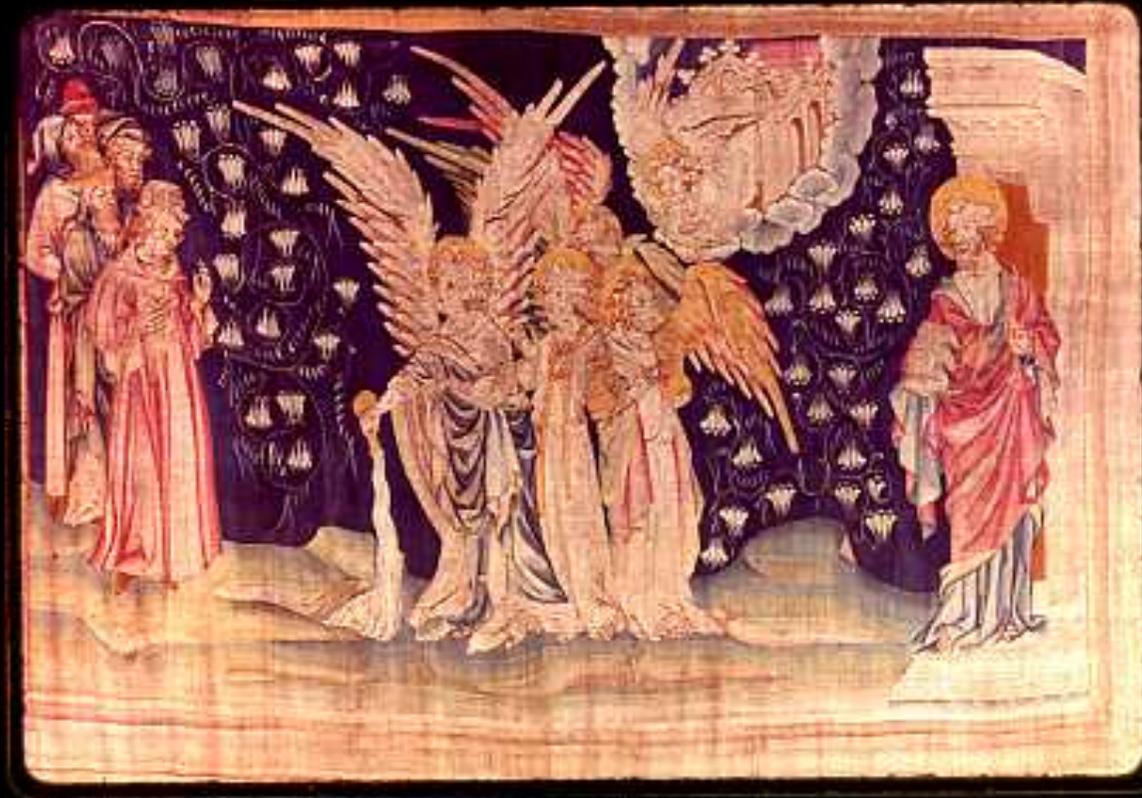
15,1 Poi vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: **sette angeli che recavano sette flagelli, gli ultimi, perché con essi si compie l' ira di Dio.** 2 E vidi come un mare di vetro mescolato con fuoco e sul mare di vetro quelli che avevano ottenuto vittoria sulla bestia e sulla sua immagine e sul numero del suo nome. Essi stavano in piedi, avevano delle arpe di Dio, 3 e cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio, e il cantico dell' Agnello, dicendo: «Grandi e meravigliose sono le tue opere, o Signore, Dio onnipotente; giuste e veritiere sono le tue vie, o Re delle nazioni. 4 Chi non temerà, o Signore, e chi non glorificherà il tuo nome? Poiché tu solo sei santo; e tutte le nazioni verranno e adoreranno davanti a te, perché i tuoi giudizi sono stati manifestati».

# I sette angeli e i sette flagelli



15,5 Dopo queste cose vidi aprirsi in cielo il tempio del tabernacolo della testimonianza; 6 e **i sette angeli che recavano i sette flagelli uscirono dal tempio**. Erano vestiti di lino puro e splendente e avevano cinture d'oro intorno al petto. 7 Una delle quattro creature viventi diede ai sette angeli sette coppe d'oro piene dell'ira di Dio, il quale vive nei secoli dei secoli.

# Il primo angelo



16,2 **Il primo [angelo, flagello]** andò e versò la sua coppa sulla terra; e un' **ulcera maligna e dolorosa** colpì gli uomini che avevano il marchio della bestia e che adoravano la sua immagine.

# Il secondo e il terzo angelo



16,3 Poi il **secondo angelo** versò la sua coppa **nel mare**; **esso divenne sangue** simile a quello di un morto, e ogni essere vivente che si trovava nel mare morì. 4 Poi il **terzo angelo** versò la sua coppa nei fiumi e nelle sorgenti; e **le acque diventarono sangue**.

# Il quarto angelo



16,8 Poi il **quarto angelo** versò la sua coppa sul sole e al sole fu concesso di **bruciare gli uomini con il fuoco**. 9 E gli uomini furono bruciati dal gran calore; e bestemmiarono il nome di Dio che ha il potere su questi flagelli, e non si ravvidero per dargli gloria.

# Il quinto e il sesto angelo



16,10 Poi il **quinto angelo** versò la sua coppa sul **trono della bestia**. Il suo regno fu avvolto dalle tenebre. Gli uomini si mordevano la lingua per il dolore, 11 e bestemmiarono il Dio del cielo a causa dei loro dolori e delle loro ulcere, ma non si ravvidero dalle loro opere. 12 Poi il **sesto angelo** versò la sua coppa sul gran fiume Eufrate, e le sue **acque si prosciugarono** perché fosse preparata la via ai re che vengono dall' Oriente.

# I tre spiriti



16,13 E vidi uscire **dalla bocca del dragone, da quella della bestia e da quella del falso profeta tre spiriti immondi, simili a rane.**

# Il settimo angelo



16,17 Poi il **settimo angelo** versò la sua coppa nell' aria; e dal tempio uscì una gran voce proveniente dal trono, che diceva: «È fatto». 18 E ci furono **lampi, voci, tuoni e un terremoto** così forte che da quando gli uomini sono sulla terra non se n' è avuto uno altrettanto disastroso. 19 La grande città si divise in tre parti, e le città delle nazioni crollarono e Dio si ricordò di Babilonia la grande per darle la coppa del vino della sua ira ardente. 20 Ogni isola scomparve e i monti non furono più trovati. 21 E cadde dal cielo sugli uomini una grandine enorme, con chicchi del peso di circa un talento; gli uomini bestemmiarono Dio a causa della grandine; perché era un terribile flagello.

# La grande prostituta



17,1 Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne a dirmi: «Vieni, ti farò **vedere il giudizio che spetta alla grande prostituta** che siede su molte acque. 2 I re della terra hanno fornicato con lei e gli abitanti della terra si sono ubriacati con il vino della sua prostituzione».

# La donna e la bestia



17,3 Egli mi trasportò in spirito nel deserto; e **vidi una donna seduta sopra una bestia di colore scarlatto**, piena di nomi di bestemmia, e che aveva sette teste e dieci corna. 4 La donna era vestita di porpora e di scarlatto, adorna d' oro, di pietre preziose e di perle. In mano aveva un calice d' oro pieno di abominazioni e delle immondezze della sua prostituzione. 5 Sulla fronte aveva scritto un nome, un mistero: BABILONIA LA GRANDE, LA MADRE DELLE PROSTITUTE E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA. 6 E vidi che quella donna era ubriaca del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù. Quando la vidi, mi meravigliai di grande meraviglia...

# La caduta di Babilonia



18,1 Dopo queste cose vidi scendere dal cielo un **altro angelo**... 2 Egli gridò con voce potente: «**È caduta, è caduta Babilonia la grande!** È diventata ricettacolo di demòni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. 3 Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso».

# Le nozze dell' Agnello



19,9 E l' angelo mi disse: «Scrivi: "**Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell' Agnello**"». Poi aggiunse: «Queste sono le parole veritiere di Dio».

# Fedele e veritiero



19,11 Poi vidi il cielo aperto, ed ecco **apparire un cavallo bianco**. Colui che lo cavalcava si chiama **Fedele e Veritiero**; perché **giudica e combatte con giustizia**

# Vittoria sulla bestia e il falso profeta



19,20 E la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta... Ambedue furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo 21 E il rimanente fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che cavalcava il cavallo: e tutti gli uccelli si satollarono delle loro carni.

# I quattro saggi



20,04 Poi vidi dei troni; e a coloro che vi sedettero fu dato il potere di giudicare....

# Vittoria su Satana



20,07 ... Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro canti della terra, Gog e Magog, per adunarle per la battaglia...<sup>9</sup> E salirono sulla distesa della terra e attorniarono il campo dei santi e la città diletta; ma dal cielo discese del fuoco e le divorò. <sup>10</sup> E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta, e saran tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli.

# Visione della Santa Gerusalemme



21,9 Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene degli ultimi sette flagelli, e mi parlò, dicendo: «Vieni e **ti mostrerò la sposa, la moglie dell' Agnello**». **10 Egli mi trasportò in spirito su una grande e alta montagna, e mi mostrò la santa città, Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio**, 11 con la gloria di Dio. Il suo splendore era simile a quello di una pietra preziosissima, come una pietra di diaspro cristallino. 12 Aveva delle mura grandi e alte; aveva dodici porte, e alle porte dodici angeli. Sulle porte erano scritti dei nomi, che sono quelli delle dodici tribù dei figli d' Israele. 13 Tre porte erano a oriente, tre a settentrione, tre a mezzogiorno e tre a occidente. 14 Le mura della città avevano dodici fondamenti, e su quelli stavano i dodici nomi di dodici apostoli dell' Agnello.

# La canna d'oro



21,15 E colui che mi parlava **aveva come misura una canna d' oro, per misurare la città, le sue porte e le sue mura.** 16 E la città era quadrata, e la sua lunghezza era uguale alla larghezza; egli misurò la città con la canna, ed era dodicimila stadi; la lunghezza, la larghezza e l' altezza erano uguali.....

# Il trono di Dio e dell'Agnello



22,1 Poi mi mostrò **il fiume dell'acqua della vita**, limpido come cristallo, **che procedeva dal trono di Dio e dell'Agnello...** 4 **i suoi servitori gli serviranno** ed essi vedranno la sua faccia e avranno in fronte il suo nome...6 Poi mi disse: "Queste parole sono fedeli e veraci; e il Signore, l'Iddio degli spiriti dei profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servitori le cose che debbono avvenire in breve... 8 **E io, Giovanni**, son quello che udii e vidi queste cose. E quando le ebbi udite e vedute, **mi prostrai per adorare ai piedi dell'angelo** che mi avea mostrate queste cose. 9 **Ma egli mi disse: "Guardati dal farlo**; io sono tuo conservo e de' tuoi fratelli, i profeti, e di quelli che serbano le parole di questo libro. **Adora Iddio.**